


DIVISIONE INFRASTRUTTURA

DIREZIONE TECNICA
Il Responsabile

DI/TC.MV/RE.02/1.6

ASA RETE
ROMA, 24/11/98
R/SG/9803251/P

SERVIZI PRODUZIONE
TUTTI

p.n. ASA PASSEGGERI
(Direzione Servizi Clientela)
SEDE

“ “ ASA MAT. ROT. E TRAZ.
(Trazione)
FIRENZE

p. c. SICUREZZA DI SISTEMA
(Divisione Infrastruttura)
SEDE

Oggetto: licenziamento treni.

E' stato segnalato che alcune disposizioni di carattere organizzativo, emanate in sede locale per disciplinare il licenziamento dei treni in relazione al posto occupato dal capotreno, e interessanti esclusivamente i dirigenti movimento ma impropriamente estese al personale dei treni, hanno generato dubbi nel personale di bordo che le ha indebitamente ritenute valide ovunque e in tutti i casi analoghi.

Al riguardo si precisa che per il licenziamento dei treni devono essere osservate scrupolosamente le norme previste dall'art. 6 R.C.T. (e corrispondente art. 19 I.P.C.L.). In particolare il personale dei treni, ai fini del licenziamento, si deve attenere a quanto previsto dall'apposito quadro del Fascicolo Orario (o quello del Fascicolo Circolazione Linee per le linee ove è in uso la scheda treno). Qualora si ritenga necessario che in una stazione determinati treni vengano licenziati dal D.M. in via permanente, pur partendo da binari ove l'ordine di partenza è affidato al capotreno, le relative disposizioni debbono essere riportate nel quadro suddetto, ed al fine di evitare casistiche, il ricorso al provvedimento è ammesso solo nel caso che interessi tutti i treni appartenenti ad una determinata categoria (ad esempio: "Tutti i treni esclusi ES", ecc.).

Qualora invece il provvedimento riguardi solo singoli treni, devono essere adottate le norme di cui all'art. 6/8 quinquies R.C.T. (e corrispondente art. 19/3 quater I.P.C.L.); eventuali disposizioni locali concernenti l'organizzazione del servizio per il licenziamento di tali treni, al fine di evitare malintesi, non devono essere portate a conoscenza del personale dei treni.

Resta inteso che l'Asa Passeggeri dovrà, per quanto tecnicamente possibile, programmare il posto del capotreno in una carrozza ubicata verso la testa del convoglio, al fine di agevolare il licenziamento.

Codesti Servizi restano incaricati di annullare le disposizioni in contrasto con la presente e di adeguare, se necessario, il quadro dei F.O. e dei F.C.L.

Di quanto sopra dovrà essere informato il personale dipendente interessato; per il personale dei treni provvederanno le rispettive Asa.

Michele Elia

